

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-354	del 05/05/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) dell'Università di Bologna per l'attivazione di un assegno di ricerca nell'ambito di una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse nell'ambito del Progetto "PAMPER - Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health"	
Proposta	n. PDTD-2020-292	del 02/04/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Ambiente, Prevenzione E Salute	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 05 (cinque) maggio 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti

di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per l’attivazione di un assegno di ricerca nell’ambito di una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse nell’ambito del Progetto “PAMPER - Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health”

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 44/1995, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale l’Agenzia è stata rinominata Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la D.D.G. n. 27 del 05/03/2020 con la quale è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa con l’Università degli Studi di Bologna per regolamentare la collaborazione tra i due Enti su tematiche di comune interesse;

RILEVATO:

- che, con il citato Protocollo di Intesa, le parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l’obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione;
- che, tra gli ambiti di collaborazione, è previsto il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpa;

PREMESSO:

- che, presso la Direzione Tecnica, opera il Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute (CTR APS), che promuove e svolge, tra le altre, attività di ricerca sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali, che prevedono lo sviluppo e l’implementazione di test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;

- che Arpae, a mezzo del proprio CTR APS, ha presentato al Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS, istituito presso la Regione Veneto, il Progetto “Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER”, nell’ambito del bando CORIS per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi sui PFAS 2017/2018;
- che, con Deliberazione del Direttore Generale nr. 82 del del 24.09.2018, Arpae ha preso atto dell’approvazione del progetto nell’ambito del bando CORIS, approvando lo schema di convenzione per la realizzazione del Progetto e delegando il Direttore Tecnico all’adozione di ogni atto successivo che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;
- che, con comunicazione in data 04.12.2018, si è concluso l’iter di approvazione della convenzione e dell’addendum alla convenzione siglata da Arpae e dai partner di progetto con l’ente finanziatore, Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS della Regione Veneto;
- che Arpae ha indicato come Responsabile Scientifico del Progetto, identificato come Principal Investigator, la dr.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS;
- che, in accordo con i partner di progetto e con CORIS, la data di inizio delle attività è stata fissata al 4 dicembre 2018, data della firma della convenzione e dell’addendum alla convenzione, da parte di CORIS;
- che il Progetto ha durata di n. 24 mesi a decorrere dalla firma della convenzione con CORIS, salvo proroga massima di 12 mesi;
- che Arpae intende avvalersi della possibilità, prevista nell’accordo con CORIS, di richiedere una proroga della durata del progetto per ulteriori 12 mesi;
- che parte del finanziamento del progetto è da destinarsi al pagamento di personale non dipendente che collabori alla realizzazione delle attività di ricerca previste per l’identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica;

CONSIDERATO:

- che il Centro Interpartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” dell’Università degli Studi di Bologna (di seguito CIRC), promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico, anche mediante l’attivazione di assegni di ricerca;
- che il CIRC e ARPAE CTR APS hanno avviato una proficua collaborazione negli anni precedenti per lo sviluppo di diversi progetti di ricerca;

- che entrambi gli Enti intendono ora avviare una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse, ricomprese e descritte nel Progetto “PAMPER - Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health”, in particolare per l’identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica;
- che il Protocollo di Intesa sopra richiamato, stipulato con l’Università degli Studi di Bologna, prevede che la collaborazione tra i due Enti possa realizzarsi anche attraverso il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;
- che Arpae e CIRC hanno concordato uno schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di regolamentare più dettagliatamente la collaborazione nell’ambito del Progetto PAMPER;
- che, come previsto dalla Convenzione, il CIRC attiverà un assegno di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, 240 della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
- che Arpae contribuirà all’attivazione dell’assegno di ricerca mediante finanziamento per un importo pari a € 25.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell’art. 4 DPR 633/72);
 - che ai fini di una proficua interazione tra gli Enti è opportuno individuare il referente scientifico Arpae nella Dott.ssa Annamaria Colacci, che da anni collabora con il CIRC;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Referente Amministrativa della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, uno schema di convenzione con il Centro Interpartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” dell’Università degli Studi di Bologna (CIRC), che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di un assegno di ricerca che sarà attivato dal CIRC per l’esecuzione di attività di comune interesse nell’ambito del progetto “Use and implementation of full-chain

exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER”;

2. di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1. decorrerà dalla data di sottoscrizione, avrà la durata di 18 mesi e potrà essere prorogata mediante accordo tra le parti;
3. di individuare quale referente scientifico per l’Arpae relativamente alla collaborazione di cui trattasi la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute;
4. di dare atto che il costo complessivo di euro 25.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di Contributi per collaborazione con Enti Pubblici (COCEP), è a carico dell'esercizio 2020 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro di Costo DTAPS-PAM18.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

CONVENZIONE TRA IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO “GIORGIO PRODI” DELL’ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E L’AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L’AMBIENTE E L’ENERGIA DELL’EMILIA-ROMAGNA

IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO “GIORGIO PRODI” DELL’ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, nel seguito denominato CIRC, con sede in Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi, Padiglione 13, V piano, Via Massarenti, 11, cod. fisc. n. 80007010376, P. IVA 01131710376, nella persona del Prof. Andrea Pession, in qualità di Direttore e legale rappresentante *pro tempore* del CIRC nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede del CIRC

E

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna, nel seguito denominata Arpae, con sede in Bologna, via Po 5, cod. fisc. e P. IVA 04290860370, nella persona del Dott. Franco Zinoni, Direttore Tecnico dell’Agenzia, nato a Castelvetro Piacentino (PC).il 15/09/1954 domiciliato per la carica presso la Direzione Tecnica di Arpae, Largo Caduti del Lavoro 6, Bologna

PREMESSO

- che Arpae ha istituito, nell’ambito del suo nuovo assetto organizzativo (DET.1056 del 20/12/2018), la struttura del Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute (di seguito denominato CTR APS), che costituisce un presidio avente come mission il miglioramento e la diffusione della conoscenza, lo sviluppo e la gestione di tecniche di valutazione del rischio e la realizzazione di progetti con finalità di prevenzione a tutela della salute in relazione ai fattori ambientali di rischio;
- che Arpae, tramite il CTR APS, che include l’Area di Tossicologia Ambientale, l’Unità di Epidemiologia Ambientale e il Laboratorio di Tossicogenomica MATER, promuove attività di ricerca volte alla valutazione del rischio correlato all’esposizione ad agenti fisici, chimici o virali presenti nelle matrici ambientali o introdotti nell’ambiente dall’uomo, comprese ricerche sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali e attività di sviluppo, e l’applicazione di test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;
- che il CTR APS opera, da tempo, in stretta collaborazione con il CIRC su temi di ambiente e salute, ivi inclusa la valutazione del rischio per la salute da esposizioni ambientali;
- che il CTR APS comprende un Laboratorio denominato Centro di Saggio Vitrox, operante secondo i principi della Buona Pratica di Laboratorio e collocato presso la Sede di Bologna di Arpae ER, con lo scopo di

sviluppare e valutare test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;

- che il Centro di Saggio Vitrox e il Laboratorio di Tossicogenomica, dal dicembre 2015, sono entrati a fare parte della rete EU-NETVAL (European Union Network of Laboratories for the Validation of Alternative Methods)

PREMESSO CONTESTUALMENTE

- che il CIRC, in quanto struttura universitaria trasversale per la ricerca sul cancro, promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico

- che il CIRC ha interesse a stabilire stretti rapporti di collaborazione con Laboratori, Centri di Ricerca, Aziende Sanitarie e IRCCS, Agenzie Ambientali ed altri Enti preposti alla salute dell'uomo e dell'ambiente e ritiene essenziale applicare alle ricerche le più recenti metodologie, alcune delle quali in uso presso il CTR APS, con specifico riferimento all'applicazione della tossicogenomica a temi di ambiente e salute;

- che il CIRC è già stato coinvolto in progetti di ricerca nazionali pluriennali coordinati da ARPAE e che per tali studi si è avvalso anche dei dati sperimentali ottenuti nei laboratori del CTR APS;

- che entrambe le Parti hanno manifestato l'interesse a dare continuità e sviluppo alle attività di studio, ricerca e formazione che sono risultate produttive e svolte a condizione di reciproco favore;

PREMESSO ALTRESI'

- che il Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS, istituito presso la Regione Veneto, ha approvato il Progetto “Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER” presentato da Arpae, nell'ambito del bando CORIS per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi sui PFAS 2017/2018;

- che, con deliberazione del Direttore Generale nr. 82 del 24.09.2018 Arpae ha preso atto dell'approvazione del progetto nell'ambito del bando CORIS, approvando lo schema di convenzione per la realizzazione del Progetto e delegando al Direttore Tecnico l'adozione di ogni atto successivo che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;

- che, con comunicazione in data 04.12.2018, si è concluso l'iter di approvazione della convenzione e dell'addendum alla convenzione siglata da Arpae e dai partner di progetto con l'ente finanziatore, Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS della Regione Veneto;

- che Arpae ha indicato come Responsabile Scientifico del Progetto, identificato come Principal Investigator, la dr.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS;

- che il Progetto ha durata di n. 24 mesi a decorrere dalla firma della convenzione con CORIS, salvo proroga massima di 12 mesi;

-che Arpae intende avvalersi della possibilità, prevista nell'accordo con CORIS, di richiedere una proroga della durata del progetto per ulteriori 12 mesi;

- che, in accordo con i partner di progetto e con CORIS, la data di inizio delle attività è stata fissata al 4 dicembre 2018, data della firma della convenzione e dell'addendum alla convenzione, da parte di CORIS;
- che parte del finanziamento del progetto è da destinarsi al pagamento di personale non dipendente che collabori alla realizzazione delle attività di ricerca previste per l'identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica;

VISTO

- che, con delibera n. 27 del 05/03/2020, è stato rinnovato il Protocollo d'intesa tra l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e Arpae, per la collaborazione su tematiche di comune interesse, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione;
- che tale Protocollo di intesa, di durata triennale, e in corso di rinnovo, regola lo svolgimento di attività congiunte, dettando le condizioni generali per l'attivazione di convenzioni specifiche da gestire a livello di Dipartimento o Centro Interdipartimentale;
- che le Parti ritengono opportuno ricondurre gli accordi di cui alla presente Convenzione nel quadro di detto Protocollo, stipulando pertanto ai sensi del suo art. 5 una specifica Convenzione di ricerca, che ne costituisce accordo attuativo a livello di Centro Interdipartimentale;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune sulla cancerogenesi, viene stipulata con il CIRC una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse, ricomprese e descritte nel Progetto "PAMPER - Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health".

ART. 2

Per la realizzazione della ricerca, oggetto della presente convenzione, ARPAE si impegna ad erogare al CIRC, un contributo di Euro 25.000, da destinarsi al finanziamento di un assegno di ricerca per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da attivarsi presso il CIRC per la realizzazione di attività di comune interesse sul progetto PAMPER, in particolare per l'identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica.

L'erogazione dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione della presente convenzione previa richiesta da parte del CIRC.

ART. 3

Il titolare dell'assegno di ricerca, che sarà individuato dal CIRC mediante pubblico concorso secondo le modalità definite nello specifico Regolamento dell'Università di Bologna, svolgerà la propria attività presso le sedi del CTR APS di Arpae, che includono i laboratori dell'Area di Tossicologia Ambientale, presso il DIMES, Sede di Cancerologia, il Laboratorio di Tossicogenomica MATER e il CdS Vitrox, presso Arpae, sede di Bologna, e l'Unità di Epidemiologia, presso Arpae, Sede SAC di Modena.

ART. 4

Il titolare dell'assegno di ricerca dovrà presentare al referente di Arpae e al CIRC un resoconto sull'attività svolta e sui risultati parziali e finali raggiunti, al fine della verifica della conformità dell'attività eseguita con gli obiettivi fissati.

Arpae potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento della realizzazione della ricerca oggetto della presente convenzione. L'esecuzione delle prestazioni e delle attività oggetto della presente convenzione è sottoposta a valutazioni e controllo di un Referente, identificato con il responsabile Scientifico del Progetto PaMPER, Dott.ssa Annamaria Colacci, che assicurerà che l'attività di ricerca si svolga in ottemperanza ai termini e condizioni espletati nella Convenzione tra CORIS e Arpae per la realizzazione del Progetto PaMPER.

ART. 5

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla stipula della presente Convenzione;

- alle proprie conoscenze "parallele", sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le conoscenze congiuntamente acquisite ed i risultati scientifici scaturiti nel corso di attività di ricerca in collaborazione nell'ambito della presente Convenzione costituiranno patrimonio comune delle Parti. Le modalità di sfruttamento industriale nonché la ripartizione delle relative "royalties" saranno regolamentate in specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte nelle attività di ricerca collaborativa e in accordo ai termini e le condizioni previsti dalla Convenzione tra CORIS e Soggetto Proponente-Arpae per la realizzazione del Progetto PaMPER.

Resta tuttavia sin d'ora inteso che ciascuna Parte potrà pubblicare e/o presentare, in maniera totale o parziale, i risultati e/o l'oggetto delle ricerche di cui alla presente Convenzione, previa comunicazione all'altra Parte (Parte ricevente) del testo della pubblicazione e/o presentazione, al fine di permettere alla Parte ricevente di verificare che il documento non contenga proprie informazioni confidenziali o risultati suscettibili di protezione.

La Parte ricevente potrà notificare all'altra Parte:

- che la pubblicazione contiene proprie informazioni confidenziali, in tal caso la Parte che propone la pubblicazione dovrà rimuovere tali informazioni confidenziali prima della pubblicazione;
- che il documento rivela risultati propri o congiunti suscettibili di protezione, in tale caso la parte proponente la pubblicazione dovrà differire la divulgazione per il periodo che sarà concordato in buona fede tra le Parti, al fine di consentire la redazione di una domanda di brevetto, o l'avvio di altri procedimenti finalizzati alla protezione dei risultati generati.

Al fine di consentire ad Arpae, di ottemperare ai termini e alle condizioni previste dall'accordo stipulato con CORIS, tutte le comunicazioni relative alla pubblicazione e/o presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, dovranno essere inviate al Responsabile Scientifico di Arpae, entro il termine di almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data di pubblicazione e/o di presentazione prevista. Arpae, tramite il proprio Responsabile Scientifico, Informerà CORIS di ogni pubblicazione e/o presentazione, trasmettendo una bozza della pubblicazione e/o presentazione e provvederà ad autorizzare la pubblicazione e/o la presentazione entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualsiasi documento o risultato relativo alle attività della presente convenzione dovrà specificare "Lavoro svolto per conto del Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS (Padova Italia). Le opinioni espresse in questa pubblicazione sono quelle dell'autore/i e non necessariamente di CORIS."

ART. 6

L'esecuzione della presente Convenzione implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione della Convenzione;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della Convenzione, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

ART. 7

La presente convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata **di 18 mesi**. Tale scadenza potrà essere prorogata mediante accordo fra le parti.

Qualora nel corso della durata della presente convenzione venissero a modificarsi i presupposti relativi alla collaborazione tra CIRC e Arpae, o si ritenesse opportuno rivedere la Convenzione, le Parti contraenti definiranno, di comune accordo, le modalità per la revisione della convenzione stessa.

I referenti scientifici della presente Convenzione e dei programmi di ricerca applicata che verranno attuati sono:

- per il CIRC: Prof. Andrea Pession, Direttore CIRC
- per Arpae: Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS.

ART. 8

Ai fini della presente Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche dovranno essere effettuate per iscritto alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Se diretta al CIRC:

Prof. Andrea Pession, Direttore CIRC,

Se diretta ad Arpae:

Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS, viale Filopanti, 20/22, 40126 Bologna

ART. 9

Salvo i casi di dolo e colpa grave, ciascuna delle Parti è sollevata da responsabilità per eventi dannosi che possano accadere al personale o alle cose dell'altra. Ciascuna delle Parti risponde unicamente delle attività svolte dal proprio personale.

ART. 10

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 11

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004

Le spese di bollo ai sensi dell'art. 2 Tariffa – parte I – allegata al DPR 642/72 sono a carico di Arpaе.

ART. 12

Per ogni eventuale controversia si dichiara competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il CIRC

Il Direttore

Prof. Andrea Pession

Per Arpaе

Il Direttore Tecnico

Dott. Franco Zinoni

N. Proposta: PDTD-2020-292 del 02/04/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per l’attivazione di un assegno di ricerca nell’ambito di una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse nell’ambito del Progetto “PAMPER - Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health”

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia.

Data 05/05/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
